

La Feralpisa si inchina al Palermo e alla sfortuna

• Gardesani superati per 2-1 al Garilli dai rosanero di Corini, che trovano l'uno-due decisivo dopo la metà ripresa Ranocchia e il neo entrato Soleri vanificano il gol segnato nel finale da Dubickas e una prova collettiva di alto livello Cresce il rammarico tra traverse colpite (due) e numerose chance sprecate con il risultato ancora a reti bianche

SERGIO ZANCA	
1	2
FERALPISALÒ	PALERMO
(3-5-2): Pizzignacco 6; Balestrero 6.5; Ceppitelli 6.5; Martella 6; Zennaro 6; Kourfalisidis 6; Zennaro 6; Di Molfetta 6 (25' st Pietrelli 6); Felici 6.5 (5' st Tonetto 6); Compagnon 6 (25' st Dubickas 6.5); La Mantia 6 (25' st Manzari 6).	(4-3-3): Pigliacelli 7; Diakité 5.5; Nedelcearu 6; Ceccaroni 6; Lund 6 (40' st Aurelio sv); Ranocchia 7.5 (25' st Coulibaly sv); Stulac 6; Segre 6; Di Mariano 6.5 (15' st Insigne 5.5); Brunori 6.5 (25' st Soleri 7); Di Francesco 5.5 (40' st Henderson sv).
All. Zaffaroni.	All. Corini.
A disp. Liverani, Volpe, Krastev, Piliati, Sau, Hergeligi, Atty, Letizia.	A disp. Nespola, Kanuric, Mancuso, Marconi, Vasic, Buttaro, Traorè.

Arbitro: Fomeau di Roma 6.5

Reti: 23' st Ranocchia, 31' st Soleri, 46' st Dubickas.

Note: spettatori 1.311, di cui 232 abbonati, per un incasso totale di 33.913 euro. Ammoniti: Di Molfetta, Di Mariano, Nedelcearu, Ranocchia e Lund. Corner: 10-4. Recupero: 2 + 4.

PIACENZA Che rabbia! Sullo 0-0 la Feralpisa lo colpisce due volte i legni, con Compagnon e Insigne (sarebbe stata autorete), proprio come il Brescia il giorno precedente a Como. E, non riuscendo a sbloccare il punteggio, al tir delle somme deve arrendersi a un Palermo dotato di maggiori individualità. È infatti il talento di Ranocchia (rasoia in nell'angolino basso, su assist di Brunori) e Soleri (stacco in acrobazia su traversone di Di Francesco) a fare la differenza.

Ciononostante i gardesani lottano sino al termine, accorciano le distanze con Dubickas, e reggono il confronto a testa alta. Avessero segnato qualche minuto prima, avrebbero ancora potuto raddrizzare la situazione negativa. Peccato.

In ogni caso il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio. Ma nel calcio i meriti non sempre vengono premiati in maniera equa. Così la squadra di Marco Zaffaroni esce a mani vuote, pur avendo offerto una prestazione di rilievo. Resta il fatto che contro i rosanero la Feralpisa colleziona la quarta sconfitta in altrettanti incontri.

L'Emilia porta bene al Palermo, visto che l'ultimo exploit esterno risaliva al 7 ottobre (2-0 a Modena). Il bresciano Eugenio Corini propone il 4-3-3, ed è soddisfatto della campagna acquisti di gennaio. Al mercato di riparazione la società appartenente allo sceicco Mansur bin Zayd Al Nahyan, proprietario in Inghilterra del Manchester City di Pep Guardiola e negli Stati Uniti del New York City, è stata quella che ha speso di più: 5 milioni e mezzo di euro per il terzino Diakité dalla Ternana, il centrocampista Ranocchia dalla Juventus (era all'Empoli) e Traorè del Milan. E i frutti si vedono già.

La Feralpisa sostituisce gli squalificati Fiordilino (registra) e Butic (punta) con Zennaro e La Mantia. Per il resto i soliti uomini, e il modulo consueto: 3-5-2. In difesa, quindi: Balestrero, il capitano trascinatore, Ceppitelli-



Sconfitta amara La Feralpisa cede al Palermo: ai ragazzi di Zaffaroni resta la buona prestazione



I verdebili accorciano l'itap-in del neo entrato Dubickas non basta per evitare il ko

li e Martella. Tra i pali Pizzignacco. Esterni Bergonzi e Felici. Mezze ali Kourfalisidis e Di Molfetta. In attacco Compagnon a fianco di La Mantia.

La cronaca del match

Al 5' Zennaro si incunea, e impegna Pigliacelli: sulla respinta, Di Molfetta è entrato in angolo. La partita si mantiene comunque su ritmi blandi. Le due squadre si controllano a vicenda, e non spingono il piede sull'acceleratore. Preferiscono procedere con prudenza per evitare il rischio di essere prese d'infilata.

Il Palermo usa maggiormente il fraseggio, ma è la Feralpisa a rompere gli indugi, e a rendersi pericolosa su un'incursione di Felici al 22': sul suo cross, Compagnon prende la traversa. Sull'azione successiva il portiere alza il tentativo di Ceppitelli.

Al 38' Brunori si smarca in area, e costringe Pizzignacco al tuffo: rimarrà l'unico pericolo creato dagli ospiti nei 45 minuti iniziali. In pieno recupero altre due palle gol per i gardesani. Prima Felici obbliga Pigliacelli a distendersi (e il terzino Lund ribatte il tiro di Kourfalisidis), poi Ceppitelli stacca più alto di Ceccaroni, e il portiere vola per spedire in angolo.

Nella ripresa gol di nuovo sfiorato (al 21' traversa di Insigne dopo un cross di Tonetto, e sarebbe stata autorete), e gol immediatamente subito (al 23' radente di Ranocchia). La Feralpisa si smarrisce, e fatica a riorganizzarsi. Così busca il secondo (Soleri salta più alto di Martella e indirizza il pallone all'incrocio).

Al 46' altra traversa (la terza della serie nera!): la prende Pietrelli, ma Dubickas è più svelto di tutti, e insacca. Purtroppo manca il tempo per tentare l'assalto finale, come la settimana scorsa a Reggio Emilia. Una sconfitta che comunque non deve far disperare. I gardesani restano a quota 21 in classifica, perdono l'imbattibilità dopo tre turni e 7 punti raccolti, ma guardano già con determinazione alla prossima trasferta contro il Bari.



Il raddoppio Soleri sovrasta Martella e batte Pizzignacco: al 31' della ripresa è 0-2

DOMANI POMERIGGIO LA RIPRESA

Archiviata la sfida casalinga contro il Palermo, i gardesani torneranno in campo domani pomeriggio allo stadio Turina per iniziare la preparazione al prossimo appuntamento di campionato: sabato 17 febbraio alle 14 i gardesani faranno visita al Bari di Beppe Iachini, ex tecnico del Brescia che ha

debuttato ieri con una vittoria (3-1 al Lecco) sulla panchina dei galletti pugliesi. Da valutare le condizioni di Felici, che ieri a Piacenza ha accusato un colpo alla coscia: l'esterno mancino è uscito dal campo dolorante, ma la sua presenza non dovrebbe essere a rischio.

Le pagelle

di Sergio Zanca

6 Samuel Pizzignacco
L'intervento più difficoltoso nei 45' iniziali lo compie chiudendo lo specchio a Brunori, smarcatosi in area. Nella ripresa balza come un gatto su alcuni spioventi, ma, pur correndo qualche brivido, non è chiamato a parate complicate. Sui gol subiti non ha colpe. Ranocchia, ex Juve, pagato 4 milioni al mercato di gennaio, lo supera con una rasoia in nell'angolino basso, e Soleri con un colpo di testa all'incrocio.

6.5 Davide Balestrero
Ormai diventato difensore di sicuro affidamento, ripulisce la sua area con decisione.

6.5 Luca Ceppitelli
Non si limita a dirigere il reparto arretrato, visto che diventa l'attaccante più pericoloso dei gardesani. Due tentativi nel primo tempo, sventati dal portiere Pigliacelli: uno nel finale, ribattuto sulla linea da Soleri. Sempre di testa.

6 Bruno Martella
Prestazione lusinghiera. Peccato per il gol dello 0-2. Soleri stacca altissimo, lasciandolo a terra.

6 Federico Bergonzi
Ordinato e preciso. Ha il senso del piazzamento.

6 Christos Kourfalisidis
Si vede meno del solito, ma a centrocampo lavora duro.

6 Mattia Zennaro
Rileva lo squalificato Fiordilino nel ruolo di regista. Se la cava con apprezzabile disinvoltura.

6 Davide Di Molfetta
Qualche spunto pregevole, e un'applicazione assidua.

6 Alessandro Pietrelli
Intraprendente, nei 20 minuti giocati. Colpisce la traversa, e la ribattuta si trasforma in un assist per Dubickas.

6.5 Mattia Felici
Guizza con rapide percussioni lungo l'out di sinistra mettendo in difficoltà Diakité, che fatica a fermarlo. Dai suoi cross nascono parecchie insidie. A inizio ripresa è costretto a uscire, a causa di una botta (nullo di grave).

6 Mattia Tonetto
Rileva Felici, e si presenta con una veloce incursione da sinistra a destra. Scaglia il lungo spiovente che l'affannato Insigne per poco non trasforma in autogol: è la traversa a respingere.

6 Mattia Compagnon
Colpisce la prima traversa di giornata, sfruttando un cross di Felici. Combatte tra le linee, e dà una mano anche in fase di copertura.

6.5 Edgaras Dubickas
Dopo essere rimasto a bocca asciutta per l'intero girone di andata, giocando col Catania in C, si sblocca al Garilli, nello stadio che lo ha visto protagonista indossando la maglia del Piacenza, stagione 2021/22. Ha il merito di credere nella possibilità di segnare, buttandosi in avanti per sfruttare la respinta della traversa (la terza colpita dalla Feralpisa) sul tentativo di Pietrelli.

6 Andrea La Mantia
Sostituisce lo squalificato Butic. Spizzica qualche pallone vagante, ma non ha mai l'occasione per andare al tiro.

6 Giacomo Manzari
Entra a metà ripresa, e contribuisce a portare vitalità.

Il dopogara

Zaffaroni non fa drammi: «Bella prestazione»



Lo svantaggio Ranocchia indovina l'angolo: Palermo avanti

• **Il tecnico e Dubickas promuovono la squadra «Abbiamo creato tanto contro un avversario forte Serve più concretezza»**

PIACENZA Soddisfatto del rendimento, non del risultato. Marco Zaffaroni non ha dubbi. «Abbiamo disputato una buonissima gara - sostiene l'allenatore della Feralpisa - . Contro un Palermo dotato di notevoli individualità abbiamo creato parecchie opportunità, con due traverse e un salvataggio sulla linea. Ma non abbiamo concretizzato. Peccato. Avremmo meritato di più».

«Stiamo attraversando un buon momento - prosegue il tecnico -, ma dobbiamo essere più cinici e cattivi. Dispiace non avere portato a casa niente dopo una prestazione simile. La gara è stata equilibrata: è mancata la finalizzazione. I ragazzi stanno acquisendo la capacità di leggere le varie situazioni all'interno della partita, e si adeguano».

«Dovremo lottare sino alla fine, continuando a man-

tenere alta l'attenzione, e la tensione nervosa - aggiunge Zaffaroni -. Adesso occorre avere l'abilità di non cambiare atteggiamento. Sabato contro il Bari sarà un altro match di alto livello. Ogni settimana affronteremo esami rilevanti. Indispensabile essere maturi nell'affrontare le difficoltà». Il tecnico ammette che la squadra ha «sbagliato qualcosa nell'azione dello 0-2, ma poi ha ripreso a spingere». Sul versante opposto il bresciano Eugenio Corini gli rende l'onore delle armi, rimarcando il grande lavoro svolto.

Dubickas ritrova il gol
Dopo avere conquistato il rigore poi trasformato da La Mantia contro il Catanzaro, Edgaras Dubickas è tornato al gol. «Abbiamo disputato una buona gara, e creato tanto - analizza il lituano -. È mancata un po' di cattiveria sotto porta. Palermo non mi è sembrato migliore della Feralpisa. La sconfitta non ci demoralizzerà: proseguiremo con tenacia e convinzione».

Se.Za.

Serie B

Squadra	P	G	V	N	P	F	S	24' giornata
Parma	51	24	15	6	3	45	23	Bari - Lecco 3-1
Como	45	24	13	6	5	33	25	Catanzaro - Ascoli 3-2
Cremonese	45	24	13	6	5	33	17	Cittadella - Parma 1-2
Venezia	44	24	13	5	6	43	29	Como - Brescia 1-0
Palermo	42	24	12	6	6	42	29	Cremonese - Reggiana 1-1
Catanzaro	38	24	11	5	8	38	34	Feralpisa - Palermo 1-2
Cittadella	36	24	10	6	8	30	29	Modena - Cosenza 1-1
Modena	33	24	8	9	7	28	31	Pisa - Sampdoria 2-0
Brescia	32	24	8	8	8	25	24	Sudtiroli - Venezia 0-3
Bari	30	24	6	12	6	26	29	Ternana - Spezia Oggi ore 16:15
Pisa	30	24	7	9	8	28	28	
Reggiana	30	24	6	12	6	29	30	
Cosenza	29	24	7	8	9	26	26	
Sampdoria	27	24	8	5	11	31	38	
Sudtiroli	27	24	7	6	11	30	34	
Ascoli	22	24	5	7	12	25	32	
Feralpisa	21	24	5	6	13	27	40	
Spezia	21	23	4	9	10	20	35	
Ternana	21	23	5	6	12	27	33	
Lecco	20	24	5	5	14	26	46	

Prossimo turno: 17/02/2024

Ascoli-Cremonese	16/02 ore 20:30
Bari-Feralpisa	17/02 ore 14
Lecco-Cosenza	17/02 ore 14
Parma-Pisa	17/02 ore 14
Reggiana-Ternana	17/02 ore 14
Spezia-Cittadella	17/02 ore 14
Catanzaro-Sudtiroli	17/02 ore 16:15
Palermo-Como	17/02 ore 16:15
Sampdoria-Brescia	17/02 ore 16:15
Venezia-Modena	18/02 ore 16:15